NOVEMBRE-DICEMBRE 2021

RE-CONSUMER MAGAZINE

INDICE

1. CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

2. DALLA SCUOLA

3. RICICLO CREATIVO

4. IL MIO MICROCOSMO

5. TI RACCONTO CHE...

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

Il nostro sistema economico si basa su uno schema di produzione-utilizzo-smaltimento dei beni che provoca un enorme volume di sprechi e rifiuti e non è più sostenibile per il Pianeta.

La tutela del nostro ecosistema richiede di passare al più presto ad un nuovo modello di economia non più lineare, come quella attuale, bensì circolare, secondo una logica di compro-uso-riciclo.

E' quindi necessario prima di tutto invertire la tendenza e modificare le abitudini di acquisto e di consumo.

Proprio per raggiungere tali obiettivi la Federconsumatori ha lanciato il progetto Re-Consumer, che aspira a diffondere abitudini virtuose in termini di risparmio energetico, riuso dei prodotti e riciclo dei rifiuti nonché ad innescare delle «piccole rivoluzioni» che dai microcosmi della vita di tutti i giorni – in casa, a scuola, con gli amici - siano replicabili a livello più ampio.

Il progetto è rivolto in primis agli adolescenti, che possono diventare il vero e principale motore del cambiamento e che hanno realizzato questo magazine

DALLA SCUOLA

ANCHE A SCUOLA SI PUO' ESSERE AMICI DELL'AMBIENTE

Non tutti ne sono consapevoli ma essere più amici dell'ambiente è facile.

Ognuno di noi può compiere tanti gesti non solo a casa ma anche nell'ambiente scolastico per ridurre l'inquinamento, per produrre meno rifiuti e per risparmiare energia.

Ecco alcuni esempi:

- Raggiungere la scuola a piedi o in bicicletta o ancora, quando il tempo non lo permette, prendendo l'autobus;

- Portare a scuola l'acqua con una borraccia e non usare le bottiglie di plastica. In questo modo non solo si risparmia ma si riduce la produzione di plastica;

- Sostituire i prodotti confezionati per la merenda (come biscotti o dolcetti già pronti) con frutta di stagione, meglio se biologica, o dolci fatti in casa

- Preferire quaderni e blocchi di carta riciclata, utilizzare evidenziatori e pennarelli preparati a base di acqua e preferire strumenti (come squadre o righelli) realizzati con le bioplastiche;

- Organizzare dei quiz in classe sulla raccolta differenziata, per ricordare più facilmente e con precisione in quale contenitore gettare i diversi rifiuti

- Nominare in classe, a turno, un compagno che si occupi di spegnere le luci al momento di uscire dall'aula e, nel caso dei laboratori, che tutti i dispositivi siano spenti al termine delle lezioni.

RICICLO CREATIVO

NON GETTARE VIA I FLACONI VUOTI DEI DETERSIVI: ECCO COME RIUTILIZZARLI

Sappiamo che la plastica è una delle materie più inquinanti. Ogni giorno utilizziamo molti oggetti di plastica e tanti dei prodotti che consumiamo, alimentari e non, sono contenuti in confezioni di plastica che poi si trasformano in rifiuti altamente inquinanti.

Per diminuire, almeno in parte, il volume di questi rifiuti dobbiamo non solo ridurre il più possibile il consumo di prodotti confezionati e preferire quelli con confezioni realizzate con materiali meno inquinanti ma anche imparare a riciclare il più possibile anche quegli oggetti che spesso invece finiscono nella spazzatura.

I flaconi dei detersivi, ad esempio, possono essere riutilizzati in mille modi:

- Tagliando il flacone secondo la forma preferita e decorandolo in base al proprio gusto personale utilizzando i colori a tempera si può ottenere un coprivaso con cui rivestire appunto i vasi e renderli decisamente più particolari ed esteticamente gradevoli;

- Opportunamente ritagliato, un flacone diventa un portapenne. Fissandone insieme quattro o cinque con la colla a caldo, inoltre, si può ottenere una sorta di "organizer" da scrivania, in cui riporre anche forbici, righelli e altri piccoli oggetti di cancelleria. A questo scopo è preferibile utilizzare i flaconi meno capienti, ad esempio quelli dell'ammorbidente, che possono essere adattati con più facilità. Allo stesso modo si possono utilizzare i flaconi per riporre i pennelli utilizzati per dipingere, in modo da non sporcare o rovinare altri contenitori;

- Rimuovendo il tappo e, se necessario, ritagliando l'apertura superiore, si può usare il flacone per riporre i sacchetti della raccolta differenziata e tenerli in ordine.

- Spesso le spugnette per i piatti restano poggiate sui bordi del lavello, formando aloni difficili da rimuovere. Ritagliando un flacone vuoto di detersivo, però, è possibile ottenere facilmente un portaspugna con cui risolvere il problema. Inoltre con le forbici è anche possibile realizzare una fessura per appenderlo al rubinetto.

IL MIO MICROCOSMO

IL RISPARMIO ENERGETICO PASSA ANCHE DALLE CONSOLE

Noi ragazzi nel tempo libero utilizziamo spesso le console, soprattutto nei periodi in cui siamo costretti a restare a casa.

Anche per questi strumenti ci sono piccole azioni che consentono di risparmiare energia:

- Sulla Play Station 4 la modalità RIPOSO scatta dopo un'ora ma è possibile impostare un tempo più breve, per ridurre ulteriormente lo spreco di energia. Si può anche utilizzare la funzione di spegnimento automatico del controller dopo 10 o 30 o 60 minuti di inattività.
- Sulla Xbox One si può impostare la modalità RISPARMIO ENERGETICO, disabilitando il comando vocale "XBOX ON" e riducendo così il consumo quando la console è in standby. Per ridurre ancora di più il consumo energetico si può disconnettere il Kinect quando non lo si usa.
- Aggiornare sempre il software
- Collegare la console direttamente alla TV